

Domenica 12 luglio 2026

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal libro del profeta Isaia 55,10-11

«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca»

Dal Vangelo secondo Matteo 13,1-9

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo, che funziona come un motore: lo leggi e accende idee, evoca immagini, suscita emozioni, ti mette in viaggio. Gesù osserva la vita e nascono parabole. Osserva un seminatore, e nel suo gesto intuisce qualcosa di Dio. Prendeva storie di vita e le faceva diventare storie di Dio.

E le racconta galleggiando sulle acque del lago, sopra una barca, da quel pulpito oscillante, a pochi metri da riva. C'è ancora una piccola baia nelle vicinanze di *Tabgha*, a circa due chilometri da Cafarnao, identificata dall'archeologo Bargil Pixner, come quella della predicazione di Gesù dalla barca: le sue rive formano un pendio simile a un anfiteatro. L'acustica è ottima. Pochi mesi fa ho sostato, durante un trekking con un gruppo di amici, proprio su quel punto della riva; a lungo, in silenzio, come perduto nella folla enorme di allora, che faceva ressa, proprio qui, attorno a me. Si è aperta una breccia nel tempo, un by-pass di millenni: mi pareva di vederlo, forse, seduto sulla barca, anche se all'orecchio non giungeva nient'altro che il brivido del silenzio, di un amore senza parole. Ritorno alla sorgente, alla viva voce di Gesù: "il seminatore uscì a seminare".

Non "un", ma "il" seminatore, che con il seminare si identifica, che altro non fa' che lanciare semi divini, dare vita, fecondare. Seminatore: uno dei più bei nomi di Dio. Un illogico seminatore, che spera anche nei sassi, nelle spine, nel calpestio della strada; un prodigo inguaribile. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque, convinto che persino la sterpaglia possa trasformarsi in giardino. Dalle immagini di Gesù emerge una visione emozionante del mondo: questa nostra storia è grembo, la terra è gravida, intorno è tutto un germinare, spuntare, accestire, granire, maturare. Il Regno si specchia nella primavera della fiducia nella vita crescente. Il seminatore, che diresti distratto o sprovveduto, è invece il nostro Dio che vuole abbracciare l'imperfezione del campo, e nessuno è escluso. Siamo feriti, opachi, duri, spinosi, non finiti, tutti, ma lui abbraccia la nostra imperfezione, perché vede noi oltre noi, ci vede come grembo, storia incamminata, vede primavera nei nostri inverni, e spighe future, profezia di fame saziata. Infatti il verbo centrale della parabola è "portò frutto". L'etica del Vangelo è un'etica del frutto, non della perfezione; una morale della messe abbondante, non di un'illusoria assenza di problemi o difetti. Ogni cuore, anche il mio, il mio contorto cuore, è un pugno di terra atto a dare vita ai semi di Dio. (padre Ermes Ronchi)

Rit al Salmo **Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli**

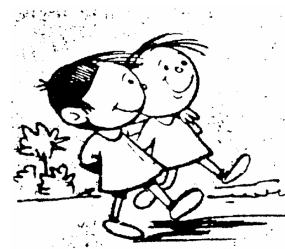
Lunedì 13 – *RSA di Borgofranco* – 16.00 – S. Messa nell'anniversario della morte del dott. Bruschi.

Mercoledì 15 - *Sermide* - 9.00 – S. Messa.

Venerdì 17 – *Santuario di Carbonarola* – 21.00 – S. Messa preceduta dalla preghiera del rosario. Una bella occasione per ritagliarsi un'oretta di preghiera comunitaria in un tempo e un luogo disteso.

*** dal **26 al 30 luglio** si terrà il campo residenziale per un gruppo di bambini di quinta elementare e prima media a *Castiglione delle Stiviere* accompagnati da *don Giampaolo* e alcuni animatori.

*** dal **29 luglio al 1 agosto** si terrà il campo residenziale per un gruppo di ragazzi di terza media e prima superiore in *Val Rendena* accompagnati da *don Filippo* e alcuni animatori.



Considerato l'interesse a comprendere l'attualità della Chiesa in Italia oggi, da parte di tante persone, consigliamo una lettura estiva estremamente lucida e stimolante sulla parrocchia: **Sergio Di Benedetto**, *Parrocchia al capolinea. Fine o ripartenza?*, Paoline, Milano 2025.



Domenica 4 ottobre (e sabato 3) celebreremo in tutte le Parrocchie gli **anniversari di matrimonio**. Sono invitate le coppie che celebrano il 1° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60° - 65° di matrimonio. Chiediamo soltanto di comunicare la propria presenza chiamando in segreteria di unità pastorale al **0386 - 61248**. Si invitano le persone che dovessero conoscerne di interessate, e che pur essendosi sposate qui vivono altrove, di raggiungerle con questa comunicazione ed invitarle a partecipare.



Pro memoria per le S. Messe estive

Nei mesi di luglio e agosto non si celebra la S. Messa domenicale a **Malcantone**.

Nei mesi di luglio e agosto **Borgofranco** e **Carbonara** si alternano nella S. Messa domenicale delle 9.00. Nel mese di **luglio** sarà a **Carbonara**, mentre nel mese di agosto sarà a Borgofranco.

Nel mese di agosto non si celebrerà la S. Messa a **Moglia**.

il resto delle S. Messe rimane invariato

